



Regione Umbria

Giunta Regionale

Strategia Energetico ambientale 2014-2020.

Conferenza di consultazione preliminare.

Palazzo Gazzoli

20 febbraio 2014

RESOCONTO DELLA CONFERENZA

Relatori:

(In ordine di intervento)

- Assessore Silvano Rometti
- Geom. Alfredo Manzi
- Ing. Michele Cenci
- Dott. Andrea Monsignori

Partecipanti :

(vedi elenco allegato n. 1)

La Conferenza si tiene presso la Sala di Palazzo Gazzoli, sede regionale di Terni, oggi, addì 20 febbraio 2014, e si da inizio alla stessa alle ore 15.30.

Alla Conferenza sono state convocati Enti nazionali, regionali, comunali, nonché le Associazioni di Categoria, Sindacali, Ambientaliste, dei Consumatori, gli istituti ed i Centri di Ricerca, gli Ordini Professionali ed i Collegi, le ditte di gestione della rete energetica (elettrica e metano), con riferimento alla provincia di Terni.

Introduce la Conferenza l'Assessore Rometti indicando per maggio - giugno i tempi di realizzazione previsti alla definizione della Strategia Energetico Ambientale 2014 – 2020, e ricordando che quello odierno è il secondo incontro di presentazione, successivo a quello del 6 febbraio tenutosi a Perugia.

Fa cenno al fatto che il Documento preliminare della S.E.A.R., disponibile in formato .pdf e .epub nel sito www.regione.umbria.it, già contiene nella sostanza criteri di marcia puntuali e obiettivi di risultato che auspica possano essere perfezionati, nel percorso di VAS, con osservazioni, idee e valorizzazioni che favoriscano una ottimizzazione di risultato.

Allo scopo riferisce del questionario disponibile anch'esso sul sito regionale, ed inoltre fornito in cartella ai partecipanti, questionario formulato allo scopo di facilitare l'acquisizione e la elaborazione di tali contributi. Accenna agli obiettivi della SEAR, riconducendoli in particolare alla forte volontà di intervento nel campo dell'efficientamento energetico, favorendo il massimo risparmio, e della massima diffusione di fonti rinnovabili di produzione energetica. Sottolinea che in Umbria non ci saranno nuove centrali termoelettriche a fonti fossili, così come erano previste nel vecchio PER, alimentate da fonti tradizionali ed appare probabile la futura dismissione della Centrale di Bastardo.

Cita la proposta di legge in fase di realizzazione sulla Certificazione energetica degli edifici e la necessità di affrontare il tema dei trasporti per proiettarsi verso una mobilità sostenibile incidendo anche sui comportamenti individuali.

Il Ruolo della Regione è in tal senso adottare regole, provvedimenti e prevedere controlli dandone la massima diffusione perché vi sia una fattiva accettazione delle politiche in campo.

Avvia la presentazione tecnica il geom. Alfredo Manzi, responsabile della sezione VAS del Servizio regionale Valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale. In estrema sintesi viene ricordato il processo di VAS, nonché le scadenze che si ipotizzano: conclusione della fase di consultazione preliminare – 28 Aprile – e espressione del parere ambientale – Agosto/Settembre 2014.

Segue **da parte dell'Ing. Cenci la presentazione del DOCUMENTO PRELIMINARE** con un'ampia analisi del **contesto** ponendo in relazione le indicazioni dell'Europa in rapporto alla realtà Italiana e Umbra in particolare, con una puntuale analisi degli attuali GAP riscontrabili nelle traiettorie energetiche per cogliere gli obiettivi fissati al 2020, il tutto al fine di fornire il quadro conoscitivo necessario per individuare gli

obiettivi strategici. Tutto quanto esposto risulta in maniera dettagliata dalle stampe allegate al presente verbale (allegato 2).

Conclude la presentazione il Dirigente del Servizio Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive Dott. Andrea Monsignori che illustra efficacemente gli obiettivi propri della Strategia Energetico Ambientale 2014 – 2020 così come viene proposta in valutazione ai partecipanti. Quanto indicato nel dettaglio risulta nelle stampe allegate (allegato 3) al presente verbale.

Al termine della presentazione, l'Assessore Rometti apre la discussione, invitando i convenuti ad illustrare eventuale osservazioni o richieste.

Interviene **Fabio Neri** del *Comitato no inceneritori di Terni*, rappresentando preoccupazioni per la qualità dell'aria riscontrabile nel comune di Terni, affermando che non appare vi siano strumenti attuativi volti alla riduzione dei livelli degli elementi inquinanti. Inoltre afferma che vi sia una sostanziale differenza tra gli impianti a biomassa solida ed i comuni camini domestici, e che a suo parere i livelli emissivi siano assolutamente sbilanciati nel senso che una centrale a biomassa solida da 1 MW emetta molto più di 2 camini domestici, a differenza di quanto comunicato da ARPA per l'impianto di Avigliano Umbro. Afferma che la miglior energia rinnovabile è l'energia che non si utilizza, intendendo che sono preferibili gli interventi di efficientamento in luogo di nuove centrali di produzione a fonti rinnovabili, affermando la propria contrarietà agli impianti a fonte rinnovabile, anche perché non avrebbe senso immettere nuova energia. In tal senso afferma a livello Europeo i biodigestori sono "mal visti" e che la loro regolamentazione afferirebbe al settore rifiuti. Chiude dicendo che le modifiche agli allegati al regolamento regionale 7/2011 siano state intempestive e non condivisibili.

Il **Dott. Paolo Corazzi**, del comune di Terni affronta la tematica delle aree non idonee, già disciplinate dagli allegati c e cbis al r.r. 7/2011, ipotizzando la necessità di una pianificazione che non individui tanto le aree non idonee, quanto le aree idonee. Inoltre affronta la tematica dell'efficienza energetica, affermando che c'è un grande interesse da parte dei cittadini, ma spesso una scarsa consapevolezza anche negli enti pubblici. Auspica quindi azioni di sensibilizzazione indirizzate anche agli enti pubblici in materia di efficientamento energetico, azioni volte a formare ed informare non solo sul quadro normativo, ma anche sugli strumenti incentivanti e finanziari disponibili.

Il **Dott. Dominici** per Confindustria Umbria afferma che obiettivo prioritario per le aziende è il risparmio energetico, poiché il costo dell'energia in Italia è notevole. Conclude il suo intervento confermando la volontà di una fattiva collaborazione che si espliciterà anche con la trasmissione di un contributo.

L'Associazione Mountain Wilderness, nella persona di **Maria Cristina Garofalo**, comunica che il sito regionale è stato non accessibile e che comunque la pagina web dedicata è di difficile reperimento. Consiglia quindi di facilitare l'accesso al sito. Afferma che nelle pagine iniziali del documento preliminare non vi sono riferimenti alle direttive europee inerenti il principio di precauzione nonché la partecipazione dei cittadini alle decisioni (Direttiva 2011/92 e Convenzione di Ahraus).

Afferma che è il risparmio energetico la via da intraprendere, e che gli obiettivi mondiali del protocollo di Kyoto nonché la green economy rischiano per una regione particolare come l'Umbria di essere solo slogan e che nella nostra realtà si traducano in effetti ambientalmente e paesaggisticamente deleteri.

Per quanto riguarda le fonti di energia rinnovabili afferma di essere contrari a:

- eolico sui rilievi montuosi e collinari;
- idroelettrico che interessi aste fluviali;
- fotovoltaico a terra;
- biomassa in aree limitrofe ai corsi d'acqua.

Afferma inoltre la contrarietà agli inceneritori.

Alla fine di ogni osservazione i relatori hanno comunque portato all'attenzione alcune informazioni, ovvero hanno chiarito alcuni aspetti emersi negli interventi.

La Conferenza si chiude alle ore 17,30.